

Uno sport ecocompatibile

Molti di noi frequentano la scuola anche al pomeriggio perché iscritti a varie attività o laboratori . Tra le varie proposte ha avuto molto successo quella relativa all'ambiente, al territorio e all'orienteering.

L'orienteering ,chiamato anche "lo sport dei boschi", è nato nei paesi nordici alla fine dell'Ottocento; la prima gara si è svolta nel 1919 in Svezia; in Italia si è diffuso negli anni Settanta.

Lo scopo del gioco è quello di raggiungere,con l'aiuto di una carta topografica e di una bussola, tutti i punti di controllo segnalati dalle "lanterne". Il concorrente forte nella corsa preferirà un percorso su sentieri, più lungo; il concorrente più abile nell'orientamento s'inoltrerà nel bosco fitto, rischierà di più , ma farà un percorso più corto.

L'orienteering porta a scoprire vari aspetti della natura: sentieri,ruderi, alberi ,tracce di animali,profumi... insomma si tratta di uno sport veramente ecologico.

Attraverso questa attività ciascuno di noi ha imparato ad amare e rispettare l'ambiente,ha migliorato o acquisito la capacità di concentrazione e di compiere scelte autonome.

Classi I A e I B